



Università degli Studi di Cagliari

Rapporto di Riesame Ciclico 2015

**Corso di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Classe L22- Scienze delle attività motorie e sportive**

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Scienze delle Attività Motorie e Sportive

Classe L22– Scienze delle attività motorie e sportive

Sede : Università degli Studi di CAGLIARI, Dipartimento di Scienze Mediche –Mario Aresu e di Scienze Biomediche, Facoltà di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2008/09

Commissione di Auto Valutazione (CAV)

Componenti obbligatori

Prof. Andrea Loviselli (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Dr.ssa Raffaella Isola (Referente per la Qualità del CdS)

Dr. Filippo Tocco (Docente del Cds)

Prof. Giuseppe Muscas (Tecnico Amministrativo)

Non sono presenti rappresentanti degli studenti perchè dimessi (in data 27.11.14) o assenti.

Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame e relative fonti:

- *Rapporti di Riesame precedenti;*
- *Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;*
- *report dati di monitoraggio del CdS a cura del PQA;*
- *elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica a cura del NVA e DRSI;*
- *statistiche sulla condizione dei laureati a cura di ALmaLaurea;*
- *dati relativi alla mobilità internazionale a cura di ISMOKA e del CdS;*

La CAV si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10 Novembre riunione preliminare e distribuzione dei compiti per la stesura delle tre sezioni principali

11–14 Novembre riunioni telematiche per il confronto delle analisi operate dai singoli componenti

19 Novembre riunione operativa

24 Novembre 2015 riunione conclusiva

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 22/12/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Poiché non si è avuto il tempo di indire un Consiglio in presenza, l'approvazione è avvenuta in sede telematica in data 22/12/2015.. Ci proponiamo di presentare al prossimo consiglio gli elementi individuati nel presente rapporto di riesame, per stimolare la partecipazione del consiglio stesso al processo di assicurazione di qualità e raccogliere utili suggerimenti.

II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

In questo triennio la consultazione del Comitato di indirizzo (nominato il 9 Maggio 2013) ha iniziato a valutare la domanda di formazione. Poiché detto comitato conteneva solo un rappresentante del mondo del lavoro, nella persona del Dott. Goffi, della FIN (Federazione Italiana Nuoto), per aumentare la tipologia di esperti del settore, l'anno successivo la composizione del Comitato di indirizzo è stata allargata (oltre ai componenti del Comitato di indirizzo nominato nel 2013 anche il rappresentante del CONI Dott. Mario Argiolas e 8 studenti), in modo da rinvigorire il confronto con il mondo del lavoro. Le prime due riunioni del comitato di indirizzo (9 maggio 2013 e 20 Novembre 2014) hanno portato ad una attenta valutazione della struttura del corso, anche in riferimento ai CdS in Scienze Motorie degli altri atenei italiani e alle attese degli studenti. Il confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro, si è limitato alle competenze concernenti le attività natatorie nel 2013 (a detta del dott. Goffi insufficienti), mentre alla seconda riunione non si è potuto svolgere per limiti di tempo. Una terza riunione non si è potuta svolgere per causa di forza maggiore. Tutto considerato, riteniamo che per i limiti di tempo e delle categorie lavorative consultate, questo strumento di controllo sia stato poco efficace nel segnalare le specifiche richieste del mondo del lavoro per il laureato in Scienze Motorie. In ogni caso le riunioni del comitato di indirizzo sono state fruttuose portando ad una modifica nel piano di studi riguardante l'insegnamento delle discipline individuali e di squadra.

PF: Alma Laurea indica che mediamente (nel triennio 2013–15), ad un anno dalla laurea, il 50% dei laureati in Scienze Motorie sono risultati occupati rispetto al 25% dell'ateneo, indicando una forte richiesta del territorio per questo tipo di professionalità.

AM: L'assenza reiterata nelle riunioni del comitato di indirizzo dei rappresentanti del mondo del lavoro (Argiolas e Goffi) ha reso impossibile una valutazione della qualità delle competenze acquisite dal laureato in Scienze Motorie in rapporto alle richieste del mondo del lavoro.

Obiettivo n. 1: Si propone un questionario inviato ai centri sportivi per un'indagine qualitativa sul neo-laureato in SM nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: incaricare una commissione di tutors per la stesura del questionario più idoneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Al prossimo consiglio di CdS (entro febbraio 2016) si nominerà la commissione dei tutor con incarico di stesura del questionario. Dopo la sua stesura, il responsabile amministrativo per i tirocini si occuperà di proporre il questionario alle palestre, ai centri sportivi ecc. Entro luglio 2016 il questionario verrà proposto alle sedi lavorative. Ci si auspica che all'autunno prossimo si possa avere una prima elaborazione dei dati e di conseguenza quali siano i requisiti ritenuti necessari dalle sedi lavorative per un valido Laureato in scienze Motorie.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per quanto riguarda l'accessibilità e la pubblicazione dei programmi dei singoli corsi integrati il CdS ha operato un netto miglioramento nel triennio. Difatti, le schede descrittive degli insegnamenti sono quasi tutte presenti nel sito del Corso, correttamente compilate in italiano ed in inglese ([link](#)), tranne quelle relative ai CI di *Igiene generale e applicata con elementi di statistica e di Pronto Soccorso*, i cui docenti sono andati in pensione e non ancora stati sostituiti. Nonostante il livello di formazione dei nostri laureati rimanga costante nell'ultimo triennio, non abbiamo elementi sufficienti per valutare la congruità della offerta formativa con la richiesta del mondo del lavoro in quanto le personalità interpellate non hanno fornito indicazioni univoche e/o hanno mostrato scarsa o nulla collaborazione.

Per contro, un'analisi sistematica delle schede descrittive in relazione alla coerenza tra programma svolto negli insegnamenti e risultati di apprendimento attesi nella SUA-CdS, non è ancora stata operata.

Nelle schede valutazione degli studenti si registra una certa coerenza riguardo al programma effettivamente svolto e quanto dichiarato nelle schede dei programmi (IS del CdS 81,15 a fronte di 82,00, Facoltà, e 83,61, Ateneo).

Nell'ultimo triennio è stata potenziata la capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti attraverso l'istituzione di una commissione didattica che valuta le segnalazioni giunte direttamente al coordinatore dagli studenti o dai docenti stessi.

P.F.: Nel CdS del 29 aprile 2015, è stata istituita la Commissione Didattica con finalità di adeguare l'attuale piano di studi alle esigenze del mondo del lavoro, di intervenire per aumentare la coerenza del piano di studi col percorso dello studente e in tutte le problematiche in materia didattica.

A.M.: Fruibilità sul sito di tutte le schede dei programmi. Valutazione delle schede descrittive e coordinamento tra i diversi insegnamenti attraverso riunioni periodiche del Coordinatore con i docenti riuniti per anno di corso.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1

Analisi sistematica delle schede descrittive sulla coerenza tra insegnamenti e descrizione dei risultati di apprendimento dichiarati nella SUA-CdS.

Azioni da intraprendere:

Lavoro del Coordinatore con la Commissione Didattica e con i docenti dei singoli corsi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Riunioni preliminari con la Commissione didattica per la valutazione delle schede descrittive dei singoli insegnamenti. Tali riunioni saranno seguite da riunioni del Coordinatore con i docenti del Corso divisi per annualità. L'obiettivo si programma per il prossimo triennio. Si programma una prima riunione con la commissione didattica il 12 gennaio. In primavera seguiranno le riunioni con i docenti divisi per annualità di corso. In base a quanto rilevato da queste riunioni, si programmerà una riunione con la Commissione didattica per, eventualmente, proporre variazioni del piano di studio.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non si compila in quanto questo è il primo riesame ciclico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel triennio in oggetto (2013–2015) si è registrata una crescente attenzione da parte del CdS nei confronti del controllo della [qualità di gestione](#) e dei [processi relativi](#).

In particolare, negli anni 2014 e 2015, la CAV si è riunita a metà anno (Giugno) per verificare che le azioni inerenti agli obiettivi del RAR fossero in atto e per implementare quelle ancora in sospeso. Ormai questo sistema di gestione è arrivato a regime e possiamo affermare che l'efficacia di gestione è più che buona.

In questo triennio si è nominato il [Comitato di indirizzo](#) (2013), la cui composizione è stata allargata nel [2014](#). Nel 2014 è stata nominata la [Commissione Paritetica](#), con funzioni di amministrazione del budget a disposizione del CdS per l'acquisto di strumentazione didattica. Nel 2015 la commissione ha anche effettuato una ricognizione strumenti acquistati nelle precedenti annualità.

Il Coordinatore del CdS ha dimostrato un ottimo impegno nel reperimento dei programmi dei singoli CI, con il risultato che ora sono disponibili [on-line](#) per tutti gli insegnamenti.

Nel 2015 è stata istituita una Commissione Didattica che valuti la coerenza del piano di studi, la modifica nella successione temporale e nella composizione dei singoli CI.

P.F.: Il Cds ha assunto l'impegno formale alla gestione del CdS secondo criteri di qualità ed ha individuato alcuni processi e responsabilità.

A.M.: Manca la pubblicazione online dei verbali della commissione paritetica. Manca uno strumento di dialogo con gli studenti per la segnalazione di problemi didattici e di gestione. Poiché si sono dimessi, mancano anche i rappresentanti degli studenti. Manca uno strumento di verifica della bontà dei tirocini. Nei processi di qualità sono coinvolti sempre gli stessi docenti, senza un'equilibrata divisione del carico di lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Tracciabilità dei processi e trasparenza

Azioni da intraprendere:

Chiedere alla Segretaria Didattica del CdS di pubblicare online i verbali delle Commissioni del Corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verifica al prossimo incontro di Giugno della CAV.

Obiettivo n. 2: Mancanza dei rappresentanti degli studenti

Azioni da intraprendere: Invitare gli studenti ad eleggere i propri rappresentanti e miglioramento dei rapporti con le rappresentanze studentesche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Coordinatore chiederà agli organi istituzionali di indire nuove elezioni di rappresentanti degli studenti. Durante lo svolgimento delle lezioni si inviteranno gli studenti ad eleggere nuovamente i propri rappresentanti ed si informeranno sull'utilità del ruolo del rappresentante come strumento di dialogo con i docenti. In tale occasione farà presente che per segnalare problemi didattici o gestionali gli studenti possono rivolgersi direttamente a lui, il quale assicurerà la confidenzialità nel trattamento di questo genere di informazioni. Si auspica che prima della riunione della CAV a metà anno si abbiano i nominativi di nuovi rappresentanti da coinvolgere nei processi di AQ.